Comunità Parrocchiale San Francesco

Il Signore ti benedica e ti dia pace

19 OTTOBRE 2025

Vangelo della Domenica

Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai:

«In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario".



Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"».

E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

Luca 18, 1-8

Caritas

*Il Centro di Ascolto della nostra zona è aperto di Lunedì, in patronato, dalle **15.30** alle **17.30***

Grazie ancora a tutte le persone che si sono rese disponibili al servizio nei giorni della "Sagretta di San Francesco"- sono stati giorni sereni e vari nelle proposte che ci hanno aiutato ad essere sempre più una comunità.

Anche **padre Vittorio** è stato molto contento di venire a salutarci: in un messaggio di saluto ha scritto "..mi sono sentito proprio a casa".

Nel riprendere l'ordinaria vita di comunità stiamo comunque pensando ad altre buone proposte per i prossimi mesi.

"...senza stancarsi mai"

Penso che la preghiera serva a non far mummificare la propria interiorità, a tener lo sguardo capace di cercare in quel che vede e oltre quel che tutti vedono l'orientamento da dare ai propri passi. Penso che la preghiera non sia (solo) una continua ripetizione di parole dette da altri, ma il tentativo, sempre bisognoso di essere custodito ripreso e migliorato, di crescere nella confidenza -quella buona- che porta pian piano a far verità di sé e di quel che si vive. Penso che la preghiera sia come il manifestare affetto, amore verso una persona che ci vuole bene e che riconosciamo come buona, vera, forte.

"Pregare sempre, senza stancarsi mai": è come nell'amicizia, è come per gli affetti ancor più unici e totalizzanti: se non ci si frequenta e non si mette in comune quel che si ha nel cuore, quel che si è vissuto (nel bene e nel male) quel che si fatica o che lascia perplessi, le cose che danno felicità, i pensieri che ci ispirano e che abitano, le decisioni che abbiamo in animo di compiere… se non ci si parla oltre il comunicarsi o l'ascoltare quel che c'è da fare, la forza che viene dallo stare assieme non solo non cresce, ma muore.

Pregare è mettersi in discussione per riconoscere il bene che c'è e che si è compiuto, ma anche per riconoscere che il posto che possiamo raggiungere e il modo in cui possiamo diventare sta sempre un passo in avanti rispetto a quello raggiunto. Uno dei segni dell'autenticità della preghiera sta nell'avere forza di tornare ogni giorno, con umiltà e con un po' di sorriso, nel mettersi tra coloro che vogliono progredire, anche se son diventati vecchi. Al contrario, una persona che in nessun modo prega -almeno così pare a me- pian piano si troverà ad adorare se stessa, senza esserne consapevole, e a far di sé la misura e la verifica della verità.

Non c'è un unico modo per pregare, ma ciò che accomuna tutti i modi è la necessità di provare, provare ancora e ancora e poi riprovare… non esiste progressione senza esercizio, nemmeno nella vita spirituale.

E che c'è da chiedere nella preghiera?
Gesù nei vangeli, dona dei suggerimenti (proviamo a leggerli e a cercarne testimonianza) ma nel brano di oggi troviamo questa parola: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Ciò che rende giusti sta nel far la propria parte tornando -mi ripeto- ad orientare ogni giorno i passi della vita verso una pienezza che mai si raggiunge.

Fammi giustizia… mi incammino ogni giorno verso il riconoscere quel che è bene e tu, Signore, stammi accanto, nonostante i miei sbagli tieni vivo in me il desiderio di bene, donami quel che con le mie sole forze non riesco a raggiungere, aiutami a non stancarmi nel ricominciare a prendermi cura del bene che tu hai posto in me. Ogni giorno, ogni giorno, sempre.

Segreteria Parrocchia e contatti

☎ 049.8750710

Lunedì Mercoledì Venerdì
dalle 9 alle 12.30

Diacono Gianni
☎ 351.7520210

D. Massimo
☎ 347.8810000

Dobbiamo confessare al sacerdote tutti i nostri peccati e ricevere da lui il corpo e il sangue del Signore nostro Gesu` Cristo. Facciamo, inoltre, frutti degni di penitenza. E amiamo i prossimi come noi stessi. E se qualcuno non vuole amarli come se stesso, almeno non arrechi loro del male, ma faccia del bene.

Fonti Francescane, 189-190



Orario delle Celebrazioni



Domenica 19 Ottobre
XXIX del Tempo Ordinario
ore **10 - 11.30 - 19**
~ Liturgia della festa ~

Lunedì 20 Ottobre
ore 18.30 - Messa per Bianca; Pino

Martedì 21 Ottobre
ore 18.30 - Messa per Gino; Tiziana

Mercoledì 22 - Giovanni Paolo II, papa
ore 18.30 - Messa per le Anime

Giovedì 23 Ottobre
ore 18.30 - Messa per le Anime

Venerdì 24 Ottobre
ore 18.30 - Messa per le Anime

Sabato 25 Ottobre
ore 19 - Messa per le Anime



Domenica 26 Ottobre
XXX del Tempo Ordinario
ore **10 - 11.30** - Liturgia della Festa
ore **19** - Messa per Paola e Giuliana Teodolinda e Giordana

19 OTTOBRE

Giornata Missionaria Mondiale

La vita di ciascuno di noi annuncia, mostra, indica qualcosa. È bene, anzi, necessario, che ogni tanto ci si fermi per vedere cosa concretamente indichi e testimoni il proprio modo di vivere, di parlare di spendere i soldi, di reagire a quel che non va…

Ognuno di noi, con il proprio comportamento, e anche con le parole è missionario: c'è chi lo è -purtroppo- nella superficialità e anche nella cattiveria e c'è chi tenta di esserlo nel credere alla bontà della vita e nel portarla lì dove non c'è. Papa Leone ci ricorda di non dimenticare che il pregare *«è la prima azione missionaria e al contempo "la prima forza della speranza"»*: mantenere viva la propria interiorità con la preghiera personale.

Ricordiamo tutti i missionari sparsi nel mondo, quanti annunciano il vangelo, le chiese più giovani e ciascuno scelga di essere, nel proprio vivere, un esempio di bontà e di pace.

Alcune delle attività settimanali

DOMENICA 19

È la Giornata Missionaria Mondiale

- Oltre che a ricordare e pregare per accompagnare nel loro impegno tutte le persone che nel mondo, anche in mezzo a persecuzioni e difficoltà annunciano la bontà del vangelo, le offerte che raccoglieremo alle Messe andranno ad aiutare le giovani chiese nei loro bisogni.
- Dopo la Messa delle 10, i **ragazzi di 4ª primaria** hanno il loro incontro di **catechismo**
- ore 16.30 - incontro con le **Giovani coppie**
- Nel pomeriggio, in cattedrale, **saranno ordinati diaconi tre alunni del nostro seminario e due diaconi permanenti.** Una preghiera per accompagnarli nella loro scelta di vita e nel loro servizio.

LUNEDÌ 20

- ore 21, incontro con il **Consiglio Pastorale** (per conoscere e vedere come attuare le proposte diocesane donate a tutte le comunità dal Sinodo Diocesano.)

MARTEDÌ 21

- ore 21, iniziano gli **incontri per il gruppo dei fidanzati**. Accompagniamo con un buon pensiero e con una preghiera queste giovani coppie, alcuni già genitori, che hanno accolto la proposta di prepararsi al Matrimonio confrontandosi con quanto suggerisce il Vangelo.

GIOVEDÌ 23

- ore 16, in chiostro, con chi verrà **leggeremo assieme le letture della Messa di Domenica prossima e poi si pregherà con il Rosario.**

SABATO 25 e DOMENICA 26

- **Prendersi cura dell'ascolto**: questo il tema che una quindicina di coppie (del gruppo Coppie in Cammino) vivranno nell'uscita a Luserna di Sabato e Domenica prossimi.
- Chi fosse interessato alla proposta ne può far parola con d. Massimo

LUNEDÌ 27

- ore 21, **incontro con Francesca Marin, sul tema del "prendersi cura"** - **Vulnerabilità, cura e gratitudine:** tre dimensioni di vita attraverso i quali possiamo trovare e dare più direzione e forza al vivere quotidiano

Catechesi dei ragazzi e dei genitori

Una bella notizia: si son fatti avanti due papà, uno per i bambini di 2ª e uno per quelli di 3ª primaria primaria.

Intanto hanno iniziato i ragazzini di 4ª primaria, sempre accompagnati da due genitori catechisti, e a breve inizieranno anche gli altri due gruppi.

Nelle prossime settimane ci saranno anche delle proposte serali di catechesi per le persone adulte.

San Francesco Padova
Canale WhatsApp

PACE